

# CGIL

## SCIOPERO GENERALE

VENERDÌ 25 GIUGNO 2010

**IL GOVERNO HA VARATO UNA MANOVRA INGIUSTA,  
E CON SCELTE CHE DEPRIMONO L'ECONOMIA**

**LA CGIL RITIENE CHE LE PRIORITA' E GLI OBIETTIVI DI UN  
INTERVENTO ECONOMICO, DEBBANO ESSERE:**

- Avviare la riforma fiscale, abbassando le tasse a lavoratori e pensionati ed intensificando la lotta all'evasione fiscale
- Tassare rendite e grandi patrimoni
- Definire una nuova politica industriale, del terziario e dei servizi
- Varare un "Piano per il lavoro" a favore dei giovani e delle donne incentivando le assunzioni a tempo indeterminato e cancellando le tante precarietà
- Intervenire sugli sprechi e riformare il settore della conoscenza, è urgente un piano formativo nella scuola e nell'università
- Rendere flessibile il patto di stabilità per i Comuni virtuosi per avviare i cantieri, in particolare quelli sulle piccole opere

**NO ALLA MANOVRA DEL GOVERNO**

E' necessario favorire la crescita, varare un "Piano per il Lavoro", chiedere a tutti di contribuire a partire dai redditi più alti, grandi patrimoni ed imprese.

Il Governo colpisce solo i lavoratori pubblici e privati, i precari, i pensionati.

Infatti con la manovra:

- Blocca i contratti pubblici, e gli scatti di anzianità nella scuola
- Taglia i trasferimenti alle Regioni ed ai Comuni: meno risorse per lo sviluppo, meno prestazioni e servizi sociali, più costi per anziani, pensionati e fasce deboli
- Ritarda di un anno il pensionamento dei lavoratori e riduce la salvaguardia di chi è in mobilità
- Chiude il 40% degli Enti di ricerca
- Congela il turn over e licenzia la metà dei precari in tutta la Pubblica Amministrazione, blocca la contrattazione di II livello e allunga il pensionamento a 65 anni delle lavoratrici pubbliche

**LA CGIL RIBADISCE IL SUO FERMO NO AL "COLLEGATO LAVORO"  
CHE ATTACCA I DIRITTI DI QUANTI LAVORANO E CHE NON ACCOGLIE NEANCHE  
LE OSSERVAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

